VACCINAZIONE ANTI SARS-COV-2/COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO: PROPOSTE DI INDICAZIONI OPERATIVE DELLA FASE DI PREPARAZIONE PROPEDEUTICA ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA VACCINALE

scritto da Francesco Cotini | Aprile 29, 2021

Come noto, il 6 aprile 2021 è stato sottoscritto tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute, Ministero dello sviluppo economico, Commissario Straordinario emergenza Covid, INAIL e le Parti Sociali il Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro.

La Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 8 aprile 2021 ha approvato le "Indicazioni *ad interim* per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 nei luoghi di lavoro" che allegate al citato Protocollo del 6 aprile scorso ne costituiscono parte integrante. Il documento ha tra l'altro definito i requisiti preliminari di cui l'azienda deve essere in possesso per l'avvio dell'attività di vaccinazione, ovvero:

- popolazione lavorativa interessata alla vaccinazione sufficientemente numerosa;
- sede nel territorio dell'Azienda Sanitaria che fornisce i vaccini;
- struttura organizzativa e risorse strumentali e di personale adeguate al volume di attività previsto, in grado di garantire il regolare svolgimento dell'attività

ed evitare gli assembramenti;
- dotazione informatica idonea a garantire la corretta e tempestiva registrazione delle vaccinazioni;
- ambienti idonei per l'attività, commisurati al volume di vaccinazioni da eseguire, sia per le fasi preparatorie (accettazione), sia per la vera e propria seduta vaccinale (ambulatorio/infermeria), sia per le fasi successive (osservazione post-vaccinazione). Gli ambienti dedicati all'attività, purché adeguatamente attrezzati, possono essere interni, esterni o mobili.

Lo scorso 26 aprile, è stato poi sottoscritto tra Confindustria Campania, Regione Campania, ASL campane e Sindacati CGIL, CISL, UIL e UGL Campania il Protocollo di Intesa "*per l'estensione della campagna vaccinale anti-COVID-19 alle attività economiche e produttive*". La suddetta Intesa, recependo il Protocollo siglato il 6 aprile 2021 disciplina il rapporto di collaborazione tra le Parti sottoscrittrici per l'estensione della campagna vaccinale anti-COVID-19 alle Aziende campane.

L'iniziativa che forma oggetto del Protocollo nazionale costituisce un'attività di sanità pubblica che si colloca nell'ambito del Piano strategico nazionale per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 predisposto dal Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica.

Come previsto dal Piano strategico nazionale, declinato da ultimo con Ordinanza del Commissario per l'emergenza (n.6 del 9/04/2021) la vaccinazione rispetta un ordine di priorità che vede interessate, in prima battuta, le persone di età superiore agli 80 anni, poi le persone con elevata fragilità e dei familiari conviventi, caregiver, genitori/tutori/affidatari; quindi le persone di età compresa tra i 70 e i 79 anni e, a seguire, di quelle di età compresa

tra i 60 e i 69 anni.

Parallelamente alle suddette categorie è completata la vaccinazione di tutto il personale sanitario e sociosanitario.

A seguire, sono vaccinate le altre categorie considerate prioritarie dal Piano nazionale, parallelamente alle fasce anagrafiche secondo l'ordine indicato.

Già il Piano nazionale del 12 marzo 2021 indicava un ordine di priorità, nel quale non rientrano i lavoratori, per i quali si prevede la possibilità di vaccinazione in azienda ma senza farli rientrare in alcuna delle categorie prioritarie.

Occorrerà dunque seguire le indicazioni delle Autorità per conoscere il momento dal quale, in presenza di una adeguata disponibilità di vaccini, potrà avere inizio la campagna vaccinale nei luoghi di lavoro.

Al fine di consentire alle Imprese di valutare la fattibilità di avviare un percorso vaccinale in azienda, trasmettiamo in allegato le seguenti PROPOSTE DI indicazioni operative redatte dal nostro Sistema centrale:

-l fase organizzativa, individuazione del ruolo del medico, vera e propria fase vaccinale;

-requisiti minimi che gli ambienti devono possedere per essere idonei alle attività di vaccinazione (All.to 1), sul presupposto che nessuna disposizione definisce puntualmente i requisiti degli ambienti ma si tratta di una **PROPOSTA** da rimettere alla valutazione del medico competente;

-ipotesi di Piano aziendale dei soggetti che scelgono la vaccinazione in azienda e partecipano singolarmente (All.to 2);

-ipotesi del Piano aziendale della Associazione o della azienda che fungono da Hub interaziendale (All.to 3).

In riferimento all'ipotesi di Piano aziendale per la vaccinazione in azienda (All.to 2), precisiamo che si tratta di un MODELLO PROPOSTO dal nostro Sistema centrale, da sottoporre a livello territoriale agli uffici competenti delle Asl di riferimento.

A tal proposito informiamo che abbiamo già avviato l'interlocuzione operativa con l'Asl di Salerno per la definizione degli aspetti di merito, che trasferiremo prontamente.

Si allega inoltre un **questionario** volto a valutare sul piano logistico l'eventuale organizzazione della vaccinazione nell'ambito territoriale e contribuire alla successiva gestione della relazione con le ASL o i centri medici privati di vaccinazione. Il questionario compilato dalle aziende interessate dovrà essere trasmesso a f.cotini@confindustria.sa.it entro il prossimo 7 maggio.

Ipotesi di Piano aziendale di vaccinazione (All.to 2)

Ipotesi di Piano Hub interaziendale (All.to 3)

La fase organizzativa ruolo del medico e procedura vaccinale

Questionario

Requisiti minimi degli ambienti per la vaccinazione (All.to 1)

PROTOCOLLO TRA CONFINDUSTRIA SALERNO E UFFICIO DELLE DOGANE DI SALERNO / AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI CAMPANIA

scritto da Monica De Carluccio | Aprile 29, 2021

Lo scorso 27 aprile è stato sottoscritto un protocollo tra ***Confindustria Salerno e l'Ufficio delle Dogane di Salerno***/Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT IX – Campania.

Confindustria Salerno ha promosso la sottoscrizione dell'accordo con la ***finalità di intensificare ed agevolare un dialogo più diretto***, snello e proficuo con l'Ufficio delle Dogane, per **limitare disagi applicativi, contestazioni e l'incidenza del contenzioso tra l'Amministrazione pubblica e le imprese**, nella direzione dello snellimento e semplificazione di procedure operative che regolano i flussi internazionali di merci.

La stipula del Protocollo prevede una serie di attività da mettere in campo:

- avviare un'azione sinergica mediante l'interazione degli strumenti conoscitivi e il raccordo tra il punto di vista degli operatori economici in Italia e le opportunità offerte dalla normativa doganale nazionale e unionale;

- realizzare eventi formativi e informativi nonché workshop periodici di aggiornamento rivolti alle imprese, per favorire la massima diffusione degli istituti, degli adempimenti e delle innovazioni che intervengono nella normativa e nella prassi doganale e delle accise.
- promuovere analisi ed approfondimenti delle novità procedurali in ambito doganale che possano poi trovare applicazione presso le imprese.

Nell'allegare il testo del protocollo firmato, anticipiamo che sarà organizzato, per il prossimo mese di maggio, un incontro direttamente con l'Ufficio delle Dogane di Salerno finalizzato ad illustrare nel merito gli elementi contenuti nell'accordo.

Protocollo_Dogane

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 29, 2021

Piccole e dinamiche le

«imprese donna» sfondano a Salerno

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 29, 2021
Articoli_29 aprile 2021 1

“Ben vengano nuove norme, ma prevalga sempre il merito” L’intervista/I Laura Caputo

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 29, 2021
Articoli_29 aprile 2021 5

«Una sfida culturale e sociale ma siamo più determinate» L’intervista/2 Maria Pezzullo

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 29, 2021
Articoli_29 aprile 2021 6

Ok al maxi elettrodotto Porto e città più”green”

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 29, 2021
Articoli_29 aprile 2021 7

Sos rifiuti tossici: «Analizzate i terreni» Padula, i sindaci chiedono uno screening a Governo e Regione e lanciano l’osservatorio anticamorra nel Vallo di Diano

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 29, 2021
Articoli_29 aprile 2021 8

Vaccini in fabbrica,a Pomigliano (l’ex Fca)si comincia subito

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 29, 2021
Articoli_29 aprile 2021 9

Sud, il flop del Fondo di coesione:speso appena il 5% delle risorse

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 29, 2021
Articoli_29 aprile 2021 10